



Organi di coordinamento B.P.B. S.P.A.

ANTIRICICLAGGIO

Lo scorso 30 aprile è entrata in vigore la nuova normativa antiriciclaggio che ha comportato consistenti mutamenti nell'operatività degli sportelli bancari.

Già nella prima mattinata siamo stati interessati da numerosi colleghi che lamentavano di essere totalmente privi di istruzioni operative da parte dall'azienda.

Solo in tarda mattinata è stata diffusa una circolare datata 29/4/2008.

Nulla di strano! L'uscita di circolari "pre datate" sta diventando una prassi consolidata che crea notevoli difficoltà ai colleghi in "prima linea" costretti ad apprendere a posteriori eventuali variazioni dell'operatività.

Nello specifico non ricorrendo motivi di urgenza, essendo da tempo noti i contenuti della nuova normativa, l'azienda avrebbe dovuto diramare istruzioni operative in tempi tali da consentirne l'apprendimento da parte dei colleghi.

Sollecitiamo quindi la Banca ad adoperarsi affinché in futuro venga consentito a tutti i colleghi, già subissati da una serie infinita di adempimenti burocratici, di apprendere eventuali modifiche operative in tempi e modi adeguati.

MIFID.....SI RICOMINCIA DA CAPO?

Nei mesi scorsi i colleghi sono stati duramente impegnati nel raccogliere dalla clientela la sottoscrizione di una imponente mole di documenti in ottemperanza alle disposizioni della Mifid.

Improvvisamente nelle scorse settimane la Banca ha sospeso questa attività senza che ai colleghi ne sia stata indicata la ragione.

Una ragione in effetti pare che ci sia.

Parrebbe infatti che la nostra banca si appresti a modificare la propria "mission" passando da "banca collocatrice" a "banca di consulenza".

Sembra che per i colleghi ciò comporterebbe il dover richiamare tutta la clientela (anche quella già contattata) per sottoscrivere di nuovo tutta la documentazione opportunamente modificata.

Ora tutto è fermo e c'è un preoccupante silenzio da parte aziendale, mentre le ripercussioni in termini di impegno lavorativo per i colleghi gestori sono molto alte.

Il tutto in un periodo molto particolare dove i colleghi devono sopportare:

- pressioni commerciali
- inaccettabili classifiche giornaliere e adempimenti burocratici di ogni genere
- raggiungimento del budget annuale in 6 mesi
- formazione per l'imminente migrazione informatica che, anche osservando quanto accaduto in Commercio e Industria ed in Popolare Ancona, si prospetta molto pesante.

Chiediamo all'Azienda di fare chiarezza su un argomento tanto delicato, che non solo ha pesanti ricadute sui colleghi, ma anche sulla clientela.

Bergamo, 12 maggio 2008

SEGRETERIE O.D.C. B.P.B. S.P.A.